

Piano di Miglioramento

VAIC829001 I.C.LAVENO MOMBELLO "MONTEGGIA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Rielaborare un curriculum verticale d'Istituto in base alle Indicazioni Nazionali del 2012.	Sì	Sì
	2. Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, per tutte le discipline, sia alla scuola primaria che secondaria.	Sì	
Ambiente di apprendimento	1. Incrementare la dotazione tecnologica delle aule per renderle laboratori capaci di facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento		Sì
	2. Rendere più efficiente ed efficace l'uso dei laboratori regolandone meglio l'accesso e dotandoli di materiali più adeguati alle nuove esigenze	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	1. Attività di studio assistito per gli alunni stranieri e/o con BES con l'intervento degli insegnanti e di alunni in funzione di tutor.		Sì
	2. Organizzare attività di recupero e di potenziamento per gli alunni.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Costituire dipartimenti e commissioni per affrontare in maniera più puntuale aspetti pedagogici e organizzativi della scuola.	Sì	Sì
	2. Predisporre un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Organizzare momenti di formazione per il personale docente e non docente.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1. Rielaborare un curriculum verticale d'Istituto in base alle Indicazioni Nazionali del 2012.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
2. Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, per tutte le discipline, sia alla scuola primaria che secondaria.	5	5	25
1. Incrementare la dotazione tecnologica delle aule per renderle laboratori capaci di facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento	3	5	15
2. Rendere più efficiente ed efficace l'uso dei laboratori regolandone meglio l'accesso e dotandoli di materiali più adeguati alle nuove esigenze	3	4	12
1. Attività di studio assistito per gli alunni stranieri e/o con BES con l'intervento degli insegnanti e di alunni in funzione di tutor.	3	4	12
2. Organizzare attività di recupero e di potenziamento per gli alunni.	3	4	12
1. Costituire dipartimenti e commissioni per affrontare in maniera più puntuale aspetti pedagogici e organizzativi della scuola.	3	4	12
2. Predisporre un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.	4	4	16
1. Organizzare momenti di formazione per il personale docente e non docente.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Rielaborare un curriculum verticale d'Istituto in base alle Indicazioni Nazionali del 2012.	Predisposizione di piani di lavoro per ogni disciplina che, partendo dal profilo in uscita previsto al termine del I ciclo, sviluppino il curriculum verticale dalla classe prima della Sc.Primaria sino alla classe terza della Sc.Secondaria di I grado	Percentuale piani di lavoro predisposti dai docenti in base alle discipline insegnate nell'Istituto. Percentuale interventi di revisione dei piani di lavoro realizzati al termine dell'anno scolastico.	Compilazione scheda di rilevazione, deposito piani di lavoro presso la segreteria, entro il termine stabilito nel Piano delle Attività; Relazione finale Coordinatori di dipartimento da illustrare durante il Collegio Docenti di fine anno.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2. Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, per tutte le discipline, sia alla scuola primaria che secondaria.	Predisposizione e somministrazione prove comuni per classi parallele per monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento indicati nei piani di lavoro dei docenti; Rilevazione, monitoraggio e verifica andamento didattico classi	Numero di classi in cui sono state predisposte e realizzate prove di verifica comuni (esito espresso in termini percentuali).	Letture dati contenuti nel registro elettronico; Compilazione schede di monitoraggio da parte dei coordinatori di classe al termine di ogni quadrimestre.
1. Incrementare la dotazione tecnologica delle aule per renderle laboratori capaci di facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento	Aumento del numero di LIM presenti nelle classi dell'Istituto	Variazione numero di classi dotate di LIM rispetto all'anno scolastico precedente (dati espressi in termini percentuali).	Rilevazione degli acquisti di LIM effettuati dall'Istituto; Rilevazione delle donazioni e/o finanziamenti ricevuti per l'acquisto di LIM.
2. Rendere più efficiente ed efficace l'uso dei laboratori regolandone meglio l'accesso e dotandoli di materiali più adeguati alle nuove esigenze	Rigenerare e/o sostituire i computer presenti nei laboratori (soprattutto quello della sede principale) con macchine meno obsolete. Regolamentare l'uso dei laboratori da parte di docenti e alunni.	Percentuale computer sostituiti e/o rigenerati nei laboratori oggetto dell'azione di miglioramento; Variazione numero di richieste utilizzo laboratori rispetto allo scorso anno (dati espressi in termini percentuali).	Rilevazione dati acquisti nuovi PC/strumenti informatici effettuati dall'Istituto; Rilevazione acquisti nuovi PC/strumenti informatici attraverso donazioni e/o finanziamenti; Compilazione moduli registrazione uso laboratori.
1. Attività di studio assistito per gli alunni stranieri e/o con BES con l'intervento degli insegnanti e di alunni in funzione di tutor.	Migliorare il processo d'insegnamento-apprendimento e il processo d'inclusione degli alunni con BES per garantirne il successo formativo.	Percentuale alunni con BES beneficiari dell'intervento; Percentuale Docenti e Alunni coinvolti nell'attività di tutoraggio; Percentuale di miglioramento andamento didattico degli alunni beneficiari dell'intervento rispetto al periodo precedente.	Rilevazione dati PDP e PPT depositati in segreteria; Compilazione registri interventi docenti (organico potenziato) e alunni in funzione di tutor; Registro elettronico; Verbali Consigli di Classe.
2. Organizzare attività di recupero e di potenziamento per gli alunni.	Migliorare il processo d'insegnamento-apprendimento al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.	Percentuale alunni beneficiari intervento e numero di ore assicurate dai docenti; Percentuale Docenti coinvolti in attività recupero/potenziamento; Percentuale miglioramento andamento didattico alunni beneficiari intervento rispetto periodo precedente	Compilazione registri interventi docenti (organico potenziato) e docenti curricolari; Registro elettronico; Verbali Consigli di Classe.
1. Costituire dipartimenti e commissioni per affrontare in maniera più puntuale aspetti pedagogici e organizzativi della scuola.	Migliorare l'efficacia del processo d'insegnamento - apprendimento attraverso un'organizzazione più efficiente dei processi organizzativi e decisionali.	Numero di ore di lavoro dedicate dai dipartimenti/commissioni alla organizzazione/predisposizione delle attività della scuola; Materiali/documenti (protocolli accoglienza, PAI, piani di lavoro, ecc..) prodotti dai dipartimenti/commissioni.	Compilazione registri firma; Monitoraggio periodico e finale delle attività svolte dai dipartimenti - verbali delle riunioni e relazioni finali predisposte dai responsabili dipartimento e commissioni.
2. Predisporre un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.	Predisposizione di un sistema che consenta di rilevare e monitorare il numero di alunni che, al termine della Sc.Sec.di I grado, hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito dall'Istituto e hanno superato il primo anno di Sc.Sec.di II grado	Percentuale alunni che al termine della Sc.Sec.I grado: hanno seguito il consiglio orientativo dell'Istituto e hanno superato il primo anno di Sc.Sec.di II grado; non hanno seguito il consiglio orientativo e hanno superato il I anno di Sc.Sec II grado	Richiesta dati alle Scuole secondarie di II grado del territorio; Compilazione apposito documento informatico predisposto dalla segreteria alunni.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Organizzare momenti di formazione per il personale docente e non docente.	Arricchire la professionalità del personale attraverso l'approfondimento di tematiche capaci di innescare un processo di innovazione e miglioramento dell'azione didattico-formativa posta in essere dalla scuola.	Numero di docenti e di personale ATA partecipante ai corsi di formazioni organizzati-proposti dall'Istituto ovvero scelti autonomamente (dati espressi in termini percentuali).	Registri firma per i corsi organizzati dall'Istituto; Raccolta attestati di partecipazione ai corsi di formazione; Compilazione apposito documento informatico predisposto dall'ufficio personale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21598 1. Rielaborare un curriculum verticale d'Istituto in base alle Indicazioni Nazionali del 2012.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni di dipartimento per assi culturali per la predisposizione del curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e del curriculum di cittadinanza e costituzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti condividono i piani di lavoro e costruiscono l'attività didattica partendo dal profilo delle competenze previsto al termine del primo ciclo; in tal modo pongono al centro dell'azione didattica l'alunno e non il programma.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Minor tempo da dedicare alla programmazione, progettazione e realizzazione di altre proposte didattico-educative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	I docenti condividono lo stesso linguaggio; Consente l'instaurazione di un'azione didattica orientata alla competenza dove l'alunno è chiamato a mobilitare e integrare sempre più le sue risorse (competenze,abilità,conoscenze).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di un basso livello di innovazione.
Azione prevista	Compilazione di un apposito modello per la predisposizione del piano di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di un format unico che facilita: la progettazione e la condivisione dell'azione didattica; la predisposizione di prove autentiche condivise da docenti di varie discipline volte ad accertare il livello di competenze raggiunto dall'alunno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'utilizzo del format e necessità di una eventuale revisione del piano di lavoro in corso d'anno.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di monitorare l'azione didattica progettata nel corso degli anni e verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ripetizione sistematica del medesimo piano di lavoro.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La predisposizione di un curricolo verticale disciplinare secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 e di un curricolo di cittadinanza e costituzione, consente l'instaurazione di un'azione didattica orientata alla competenza, dove l'alunno è chiamato a mobilitare e integrare sempre più le sue risorse (competenze, abilità, conoscenze). Si configura in tal modo un'idea di scuola dove l'alunno è posto al centro di un processo d'insegnamento-apprendimento finalizzato alla costruzione e non alla mera trasmissione di contenuti.	A) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e costituzione; B) Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Trasformare il modello trasmissivo della scuola Investire sul "capitale umano"

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione riunioni per aree o ambiti disciplinari; Predisposizione curricolo verticale e compilazione piano di lavoro; N.4 Docenti responsabili di dipartimento-raccordo docenti appartenenti al medesimo asse culturale e docenti Sc Sec e Primaria
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Compenso forfettario n.4 Docenti responsabili dipartimento per attività di coordinamento.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Rilevazione quantitativa numero di piani di lavoro depositati in segreteria

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione e indicazioni operative in merito alla costruzione del curricolo verticale.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Partecipazione alle riunioni per aree o ambiti disciplinari.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Predisposizione curricolo verticale e compilazione format piano di lavoro.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Docenti responsabili di dipartimento - attività di raccordo tra i docenti delle discipline appartenenti al medesimo asse culturale e tra i docenti della scuola secondaria e quelli della scuola primaria.		Sì - Verde								
Rilevazione quantitativa numero di piani di lavoro depositati in segreteria.		Sì - Verde								
Convocazione riunioni dipartimento per assi culturali per eventuale revisione piani di lavoro.										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Interventi di revisione dei piani di lavoro realizzati al termine dell'anno scolastico in previsione del nuovo anno scolastico (esito espresso in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Relazione quantitativa - qualitativa predisposta dai Coordinatori di dipartimento da illustrare durante l'ultimo Collegio dei Docenti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di piani di lavoro predisposti dai docenti in base alle discipline insegnate nell'Istituto (esito espresso in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione quantitativa - deposito dei piani di lavoro compilata dall'ufficio di segreteria dell'Istituto.
Criticità rilevate	Sono state rilevate alcune difficoltà nelle azioni di raccordo tra docenti scuola primaria e secondaria.
Progressi rilevati	La presenza dei coordinatori di dipartimento ha ridotto al minimo le difficoltà emerse durante le azioni di raccordo tra docenti Sc.Primaria e Sec.. I piani di lavoro sono stati predisposti per tutte le discipline (100%) insegnate nell'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Definire con maggiore precisione i compiti dei coordinatori di dipartimento e dei docenti impegnati nelle azioni di raccordo tra scuola primaria e secondaria

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21599 2. Elaborare prove di verifica comuni per classi parallele, per tutte le discipline, sia alla scuola primaria che secondaria.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni per aree o ambiti disciplinari volte a predisporre prove di verifica comuni per classi parallele e definire tempi e modalità di somministrazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti condividono metodologie e strumenti didattici; I docenti avranno la possibilità di rilevare e monitorare l'efficacia dei piani di lavoro predisposti ad inizio anno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento poco significativo dei docenti che insegnano la medesima disciplina in tutte le classi dell'Istituto.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disporre di informazioni significative che, nel lungo periodo, consentono di: monitorare l'andamento didattico e i risultati conseguiti dalle classi; accertare l'efficacia degli interventi di recupero / potenziamento posti in essere dall'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di un basso livello di innovazione a causa di un'eccessiva ripetizione delle medesime metodologie e proposte didattiche.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La convocazione di riunioni per aree o ambiti disciplinari, volte a predisporre prove di verifica comuni per classi parallele, consente la condivisione delle metodologie didattiche, degli strumenti e dei tempi di lavoro garantendo un confronto costante tra docenti contribuendo a modificare il concetto stesso di classe. Tale modalità di lavoro facilita la programmazione e la progettazione dell'azione di classe nella piena condivisione delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti.	B) Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione alle riunioni per aree o ambiti disciplinari; Predisposizione prove comuni di verifica per classi parallele; Somministrazione e correzione prove comuni.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Attività funzionali all'insegnamento ex art. 29 del CCNL 2006/2009 - MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico: condivisione con il Collegio dei Docenti delle motivazioni e finalità della predisposizione di prove comuni di verifica per classi parallele; indicazioni operative; convocazione riunioni per aree o ambiti disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condivisione con il Collegio dei Docenti delle motivazioni e finalità della predisposizione di prove comuni di verifica per classi parallele.	Sì - Verde									
Indicazioni operative in merito alla predisposizione e modalità di somministrazione delle prove comuni di verifica per classi parallele.		Sì - Verde								
Convocazione riunioni per aree o ambiti disciplinari.			Sì - Verde							
Partecipazione alle riunioni per aree o ambiti disciplinari.			Sì - Verde							

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione prove comuni di verifica per classi parallele.			Sì - Verde		Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	
Somministrazione e correzione prove comuni			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi in cui sono state predisposte e realizzate prove di verifica comuni (esito espresso in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Schede di monitoraggio compilate dai coordinatori di classe al termine del II quadrimestre.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi in cui sono state predisposte e realizzate prove di verifica comuni (esito espresso in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Registro elettronico.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi in cui sono state predisposte e realizzate prove di verifica comuni (esito espresso in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Registro elettronico; Schede di monitoraggio compilate dai coordinatori di classe al termine del I quadrimestre.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati

**Modifiche / necessità di
aggiunstantenti**

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21600 1. Incrementare la dotazione tecnologica delle aule per renderle laboratori capaci di facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Previsione nel programma annuale di risorse da destinare all'acquisto di strumenti che consentono di incrementare la dotazione tecnologica delle aule.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare e ampliare la dotazione tecnologica delle aule in modo da facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento; Valorizzare e sviluppare anche le competenze digitali degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà iniziali nell'utilizzo delle nuove dotazioni tecnologiche; Considerata la carenza di risorse economiche a disposizione della scuola, tale intervento comporterà necessariamente la revisione dell'offerta formativa della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare e ampliare la dotazione tecnologica delle aule migliorerà il processo di insegnamento-apprendimento rendendo ancora più efficace l'intervento del docente; Valorizzare e sviluppare le competenze degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Vista la carenza di fondi, si potrebbe correre il rischio di non assicurare a tutte le aule le dotazioni richieste. Pertanto il cambio d'aula o l'avvicendamento nell'uso delle dotazioni potrebbe far insorgere rifiuto dell'utilizzo delle stesse.
Azione prevista	Ricerca fondi/risorse utili all'acquisto di strumenti che consentono di incrementare la dotazione tecnologica delle aule attraverso la partecipazione a bandi europei nazionali e locali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare e ampliare la dotazione tecnologica delle aule in modo da facilitare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'assenza o la carenza di risorse economiche potrebbe limitare l'azione di miglioramento della scuola dal punto di vista dell'adeguamento tecnologico delle risorse a disposizione dell'Istituto.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare e ampliare la dotazione tecnologica delle aule migliorerà il processo di insegnamento-apprendimento rendendo ancora più efficace l'intervento del docente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'assenza o la carenza di risorse economiche potrebbe impedire l'azione di miglioramento della scuola dal punto di vista dell'adeguamento tecnologico delle risorse a disposizione dell'Istituto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La previsione nel programma annuale o la ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e/o locali per l'acquisto di strumenti che consentono di incrementare la dotazione tecnologica delle aule, migliorerà e innoverà il processo di insegnamento-apprendimento rendendo l'intervento del docente ancora più efficace e più vicino alle necessità degli alunni. All'interno di tale processo d'innovazione, le azioni poste in essere dalla Scuola saranno tese a valorizzare, migliorare e accrescere le competenze digitali degli studenti.	A) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione della docente Funzione strumentale Area 3: "Sito d'Istituto - Informatica e Nuove Tecnologie - alla predisposizione di progetti previsti da bandi nazionali, europei e locali.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto - Compenso Funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Inventario e rilevazione statistica beni acquistati in corso d'anno
Numero di ore aggiuntive presunte	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Ricerca fondi/risorse utili all'acquisto di strumenti che consentano di incrementare la dotazione tecnologica delle aule attraverso la partecipazione a bandi europei nazionali e locali.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Porre in essere le procedure per la scelta/individuazione dei fornitori e l'acquisto dei prodotti.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Inventario					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Rilevazione statistica beni acquistati in corso d'anno										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Variatione numero di classi dotate di LIM rispetto all'anno scolastico precedente (dati espressi in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Inventario dell'Istituto; Database predisposto e aggiornato dall'ufficio di segreteria.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21601 2. Rendere più efficiente ed efficace l'uso dei laboratori regolandone meglio l'accesso e dotandoli di materiali più adeguati alle nuove esigenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Previsione nel programma annuale e/o ricerca di fondi attraverso la partecipazione a bandi europei nazionali e locali da destinare all'acquisto di strumenti capaci di rendere più efficienti i laboratori a della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare e ampliare la dotazione tecnologica dei laboratori in modo da migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà iniziali nell'uso delle nuove dotazioni tecnologiche da parte del personale meno esperto. Considerata la carenza di risorse, tale intervento potrebbe causare la revisione dell'offerta formativa della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare e ampliare la dotazione dei laboratori migliorerà il processo di insegnamento-apprendimento rendendo ancora più efficace l'intervento del docente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Considerata la carenza di risorse economiche a disposizione della scuola, si potrebbe correre il rischio di non assicurare l'acquisto di nuove dotazioni tecnologiche causando l'obsolescenza del laboratorio e il conseguente non uso dello stesso.
Azione prevista	Definizione di un quadro orario capace di facilitare l'uso dei laboratori da parte delle classi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare e ampliare la condivisione delle risorse presenti nella scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La difficoltà di conciliare l'orario delle lezioni o quello dei docenti impegnati in altre scuole con quello del nostro Istituto, potrebbe determinare delle sovrapposizioni capaci di ostacolare l'uso dei laboratori da parte di alcune classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere più efficiente l'uso delle risorse a disposizione della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La difficoltà di conciliare l'orario delle lezioni o dei docenti i servizio presso altre scuole, con quello dell'Istituto, potrebbe ostacolare l'uso dei laboratori da parte di alcune classi/o docenti, al punto tale da scoraggiare l'uso degli stessi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La previsione nel programma annuale o la ricerca di fondi/risorse attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e locali per all'acquisto di strumenti tecnologici nuovi, consente di migliorare l'efficienza dei laboratori della scuola. L'uso dei laboratori da parte di tutti i docenti potrà facilitare il processo di insegnamento-apprendimento rendendo ancora più efficace l'intervento dell'insegnante grazie alla presenza di mediatori didattici che possono migliorare la capacità di apprendere degli studenti.	A) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione della docente Funzione strumentale Area 3: "Sito d'Istituto - Informatica e Nuove Tecnologie - alla predisposizione di progetti previsti da bandi nazionali, europei e locali.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Compenso Funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Inventario e rilevazione statistica beni acquistati in corso d'anno.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dir. Scolastico: prevedere nel programma annuale risorse per rendere più efficienti i laboratori della scuola. ricercare fondi/risorse attraverso la partecipazione a bandi europei, nazionali e locali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Inventario					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Rilevazione statistica beni acquistati in corso d'anno										Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Variazione numero di richieste utilizzo laboratori rispetto allo scorso anno (dati espressi in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Moduli registrazione uso laboratori.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di computer sostituiti e/o rigenerati nei laboratori oggetto dell'azione di miglioramento, rispetto all'anno scolastico precedente (dati espressi in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Inventario dell'Istituto; Database predisposto e aggiornato dall'ufficio di segreteria - Dsga.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21602 1. Attività di studio assistito per gli alunni stranieri e/o con BES con l'intervento degli insegnanti e di alunni in funzione di tutor.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Intervento dei docenti dell'organico potenziato e di alcuni alunni, anche della Sc. Sec. di II grado impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro, per svolgere una funzione di tutoraggio nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento e il processo d'inclusione degli alunni con BES e al contempo liberare risorse per altre attività.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il numero dei docenti assegnati nell'ambito dell'organico del potenziamento potrebbe essere inferiore rispetto a quello previsto, pertanto si dovranno ridurre le ore destinate alle attività di recupero/potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento e il processo d'inclusione degli alunni con BES al fine di assicurare il successo formativo. Instaurare relazioni significative con i docenti e tra gli alunni della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il numero dei docenti assegnati nell'ambito dell'organico del potenziamento potrebbe essere inferiore rispetto a quello previsto, pertanto si dovranno rivedere le risorse da destinare ad alcune attività del piano triennale dell'offerta formativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'intervento dei docenti dell'organico potenziato e di alcuni alunni, anche delle scuole secondarie di II grado nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, per svolgere una funzione di tutoraggio nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, può migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento, il processo d'inclusione degli alunni con BES e al contempo favorire l'instaurazione di relazioni significative con i docenti e tra gli alunni della scuola.	A) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; B) Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione docente Funz. Strumentale Area 2 per la: condivisione degli obiettivi con i Consigli di classe; programmazione delle attività di studio assistito-tutoraggio. Interventi Docenti organico potenziato Individuare Alunni Tutor.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	140
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto - Compenso Funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Rilevazione statistica numero docenti e numero alunni (tutor e discenti) coinvolti nell'attività di studio assistito
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	58
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Parte ATA
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dir. scolastico: Prevedere intervento docenti organico potenziato e di alunni, anche della Sc. Sec. di II grado nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, per attività di tutoraggio a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prevedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato e di alcuni alunni, anche delle scuole secondarie di II grado nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, per svolgere una funzione di tutoraggio nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.				Sì - Verde	Sì - Giallo					
Definire orario di servizio dei docenti assegnati nell'organico potenziato					Sì - Giallo					
Partecipazione della docente Funz. Strumentale Area 2: "B.E.S. - "Inclusione Scuola Primaria e Secondaria di I grado per la": condivisione degli obiettivi con i Consigli di classe; programmazione delle attività di studio assistito-tutoraggio.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Individuare Alunni che svolgeranno la funzione di Tutor					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Interventi Alunni Tutor e Docenti organico potenziato					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Rilevazione statistica numero docenti e alunni (tutor e discenti) coinvolti nell'attività di studio assistito						Sì - Giallo				Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale incremento numero di alunni con BES beneficiari dell'intervento; Numero Docenti e Alunni coinvolti nell'attività di tutoraggio; Percentuale di miglioramento andamento didattico alunni beneficiari intervento rispetto al periodo precedente.
Strumenti di misurazione	Piani didattici personalizzati e Piano personalizzati transitori depositati in segreteria; Registri firma interventi docenti (organico potenziato) e alunni in funzione di tutor. Registro elettronico; Verbali Consigli di Classe.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale alunni con BES beneficiari dell'intervento di insegnanti o di alunni in funzione di tutor; Numero Docenti e Alunni coinvolti nell'attività di tutoraggio;
Strumenti di misurazione	Piani didattici personalizzati e Piano personalizzati transitori depositati in segreteria. Registri firma interventi docenti (organico potenziato) e alunni in funzione di tutor.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21603 2. Organizzare attività di recupero e di potenziamento per gli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Prevedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato per organizzare e realizzare attività di recupero e potenziamento.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento degli alunni, attraverso la predisposizione di interventi mirati volti a superare eventuali difficoltà e/o ad approfondire la preparazione raggiunta.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il numero dei docenti assegnati nell'organico del potenziamento potrebbe essere inferiore rispetto a quello previsto, pertanto si dovranno ridurre le risorse da destinare alle attività di tutoraggio degli alunni con BES e di alfabetizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il processo d'insegnamento- apprendimento degli alunni al fine di assicurare il successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il numero dei docenti assegnati nell'ambito dell'organico del potenziamento potrebbe essere inferiore rispetto a quello previsti, pertanto si dovranno ridurre le risorse da destinare ad alcune delle attività del piano triennale dell'offerta formativa

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'intervento dei docenti dell'organico potenziato, per la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, potrà migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. In particolare la progettazione di interventi mirati, predisposti alla luce delle conoscenze/abilità degli alunni rilevate in corso d'anno, permetterà il superamento di eventuali difficoltà e/o l'approfondimento della preparazione già raggiunta, assicurando a tutti gli alunni il successo formativo.	A) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. B) Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione dei Coordinatori di classe per l'individuazione degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento / recupero e delle ore da destinare a tali attività. Intervento Docenti organico potenziato (in orario di servizio).
Numero di ore aggiuntive presunte	50

Costo previsto (€)	875
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto - Compenso previsto per i Coordinatori di Classe
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Rilevazione statistica numero docenti e alunni coinvolti nell'attività di studio assistito.
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	58
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Parte ATA
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico: prevedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato per organizzare e realizzare attività di recupero e potenziamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prevedere l'intervento dei docenti dell'organico potenziato per organizzare e realizzare attività di recupero e potenziamento					Sì - Giallo					
Definire orario di servizio dei docenti assegnati nell'organico potenziato					Sì - Giallo					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione dei Coordinatori di classe per l'individuazione degli alunni che necessitano di interventi di potenziamento / recupero e delle ore da destinare a tali attività.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				
Intervento Docenti organico potenziato					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Rilevazione statistica numero docenti e alunni coinvolti nell'attività di studio assistito						Sì - Giallo				Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale alunni beneficiari intervento e numero di ore assicurate dai docenti. Numero Docenti e coinvolti nell'attività di recupero/potenziamento. Percentuale miglioramento didattico alunni beneficiari intervento rispetto al
Strumenti di misurazione	Registri firma interventi docenti (organico potenziato) e/o docenti curricolari Registro elettronico; Verbali Consigli di Classe.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale alunni beneficiari intervento e numero di ore assicurate dai docenti. Numero Docenti coinvolti nell'attività di recupero/potenziamento. Percentuale miglioramento didattico alunni beneficiari intervento rispetto periodo precedente.
Strumenti di misurazione	Registri firma interventi docenti (organico potenziato) e/o docenti curricolari Registro elettronico. Verbali Consigli di Classe.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21604 1. Costituire dipartimenti e commissioni per affrontare in maniera più puntuale aspetti pedagogici e organizzativi della scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuare nell'organigramma dipartimenti e commissioni funzionali alla realizzazione delle attività/priorità previste nel piano triennale dell'offerta formativa e definire nel piano annuale delle attività tempi e modalità d'azione di tali organi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Organizzare e definire in maniera più puntuale tempi e modalità dell'azione didattico-formativa della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Considerata la carenza di personale e di risorse economiche a disposizione della scuola, tale intervento potrebbe determinare una diversa redistribuzione del fondo d'istituto quindi la revisione dell'offerta formativa della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare il processo d'insegnamento-apprendimento supportando il ruolo dei docenti, rendendo, in tal modo, più efficiente ed efficace l'azione didattica posta in essere dalla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Considerata la carenza di personale, in assenza di ulteriori risorse economiche a disposizione della scuola, tali scelte potrebbero determinare una diversa redistribuzione del fondo d'istituto quindi la revisione dell'offerta formativa della scuola.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Individuare nell'organigramma la presenza di dipartimenti e/o di commissioni funzionali alla realizzazione delle attività/priorità previste nel piano triennale dell'offerta formativa consente di migliorare il processo d'insegnamento-apprendimento supportando il ruolo dei docenti, in modo da rendere più efficiente ed efficace l'azione didattica posta in essere dalla scuola.	B) Trasformare il modello trasmissivo della scuola;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione alle attività delle Commissioni e/o Dipartimenti
Numero di ore aggiuntive presunte	170
Costo previsto (€)	2975
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto - Compenso previsto per Commissioni e Dipartimenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Rilevazione statistica ore di lavoro svolte dalle commissioni e documenti/materiali prodotti; coordinare l'azione dei vari dipartimenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	43
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Parte ATA
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dir. Scolastico: individuare nell'organigramma e costituire dipartimenti e commissioni funzionali alla realizzazione delle attività/priorità previste nel piano triennale dell'offerta formativa.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Individuare nell'organigramma e costituire dipartimenti e commissioni funzionali alla realizzazione delle attività/priorità previste nel piano triennale dell'offerta formativa e definire nel piano annuale delle attività tempi e modalità d'azione di tali organi	Sì - Verde										
Coordinare l'azione dei vari dipartimenti e commissioni.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Partecipazione alle attività delle Commissioni e/o Dipartimenti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Rilevazione statistica ore di lavoro svolte dalle commissioni e documenti/materiali prodotti.										Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di ore di lavoro dedicate dai dipartimenti/commissioni alla organizzazione/predisposizione delle attività della scuola; Materiali/documenti (protocolli accoglienza, PAI, piani di lavoro, ecc..) prodotti dai dipartimenti/commissioni.
Strumenti di misurazione	Registri firma interventi docenti membri commissioni. Verbali riunione commissioni. Relazioni finali responsabili dipartimento e commissioni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21605 2. Predisporre un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione e implementazione di un database che consentirà alla segreteria alunni di monitorare e archiviare i risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato l'istituto Comprensivo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscere gli esiti degli alunni del nostro Istituto, al termine del I anno della Sc.Sec.II grado, consentirà un'attenta riflessione sull'efficacia del consiglio orientativo e l'acquisizione di dati utili per la revisione del Rapporto di Autovalutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per l'ufficio di segreteria costituito da un numero esiguo di personale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Conoscere gli esiti dei nostri alunni, al termine del I anno della Sc.Sec.II grado, consentirà un'attenta riflessione sull'azione didattica e sull'efficacia del curriculum verticale predisposto dall'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Un'attenzione particolare ai risultati a distanza degli alunni potrebbe distogliere l'attenzione da altre attività formative proposte dalla scuola che apparentemente potrebbero sembrare non utili al raggiungimento dei risultati attesi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La predisposizione e l'implementazione di un database che consenta alla segreteria alunni di monitorare e archiviare i risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato l'istituto Comprensivo permetterà un'attenta riflessione sull'azione didattica posta in essere dal nostro Istituto e sulla efficacia del curriculum verticale predisposto, rispetto alle competenze richieste per l'accesso alle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio.	A) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; B) Investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Predisposizione database; Raccolta dati presso le Scuole secondarie di II grado del territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	145
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Parte ATA
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dir. Scolastico: Condivisione con l'ufficio di segreteria delle finalità e necessità predisposizione database per rilevazione, monitoraggio e archiviazione dei risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato l'Istituto; Indicazioni operative.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Condivisone con il Dsga e il personale amministrativo della finalità e necessità della predisposizione e implementazione di un database che consenta la rilevazione, il monitoraggio e l'archiviazione dei risultati a distanza degli alunni che hanno frequentato il nostro Istituto.	Sì - Verde									
Indicazioni operative in merito alla predisposizione del database insieme al Dsga e al personale amministrativo responsabile dell'ufficio alunni.	Sì - Verde									
Predisposizione database.				Sì - Verde						
Raccolta dati presso le Scuole Secondarie di II grado del territorio.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni che al termine della Sc.Sec. I grado hanno seguito il consiglio orientativo fornito dall'Istituto e quanti hanno completato il percorso intrapreso al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado e con quali esiti.
Strumenti di misurazione	Scheda raccolta dati richiesti alle Scuole secondarie di II grado del territorio; Database predisposto e aggiornato dalla segreteria alunni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni che al termine della Sc.Sec. I grado non hanno seguito il consiglio orientativo fornito dall'Istituto e quanti hanno completato il percorso intrapreso al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado e con quali esiti.
Strumenti di misurazione	Scheda raccolta dati richiesti alle Scuole secondarie di II grado del territorio; Database predisposto e aggiornato dalla segreteria alunni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	22/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni che al termine della scuola secondaria di I grado hanno seguito il consiglio orientativo fornito dall'Istituto.
Strumenti di misurazione	Scheda raccolta dati richiesti alle Scuole secondarie di II grado del territorio. Database predisposto e aggiornato dalla segreteria alunni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21606 1. Organizzare momenti

di formazione per il personale docente e non docente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione e organizzazione di percorsi di formazione per il personale docente e non docente facendo riferimento ai corsi organizzati da USR, AT, Reti di Scuole e/o esperti esterni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchire la professionalità del personale attraverso l'approfondimento di temi afferenti l'uso di nuove metodologie innescherà un processo di innovazione e miglioramento dell'azione didattica-formativa posta in essere dalla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La difficoltà di partecipare a tutte le iniziative di formazione proposte potrebbe rallentare il processo di innovazione e di miglioramento previsto in alcuni ambiti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchire la professionalità del personale, attraverso l'approfondimento di temi afferenti l'uso di nuove metodologie, nel tempo produrrà il miglioramento dell'azione didattica-formativa posta in essere dalla scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'assenza di partecipazione di alcune componenti potrebbe non innescare alcuni dei cambiamenti previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La predisposizione e organizzazione di percorsi di formazione per il personale docente e non docente, contribuendo all'arricchimento della professionalità dei singoli, favorirà il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e più in generale dell'azione della scuola. In tal modo l'attività didattica-formativa posta in essere dalla scuola, sarà in grado di rispondere in maniera più puntuale ai bisogni del territorio e alle richieste che derivano dalle innovazioni normative e tecnologiche.	A) Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; Definizione di un sistema di orientamento; B) Investire sul "capitale umano Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione attività formazione approvate dal Collegio dei Docenti nell'ambito del piano annuale delle attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	CCNL 2006/2009 - MIUR Attività prevista nel piano annuale attività.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Rilevazione quantitativa numero docenti e non docenti partecipanti ai corsi di formazione predisposti dall'Istituto e/o scelti dai docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	77
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto - Parte ATA
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dir. Scolastico: condivisione con il Collegio Docenti delle finalità dei percorsi formazione da inserire nel piano annuale delle attività;condivisione interventi formazione con personale ATA; individuazione esperti esterni; predisposizione incarichi.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Programma Annuale - A02 Funzionamento didattico generale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Condivisone con Collegio dei Docenti delle finalità del percorso di formazione da inserire nel piano annuale delle attività dei docenti.	Sì - Verde										
Condivisione finalità interventi formazione con il personale ATA;	Sì - Verde										
Individuazione esperti esterni.			Sì - Verde								
Predisposizione incarichi per esperti esterni.				Sì - Verde	Sì - Giallo						
Realizzazione interventi di formazione				Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Rilevazione quantitativa numero docenti e non docenti partecipanti ai corsi di formazione predisposti dall'Istituto e/o scelti dai docenti.											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti e di personale ATA partecipante ai corsi di formazioni organizzati-proposti dall'Istituto ovvero scelti autonomamente (dati espressi in termini percentuali).
Strumenti di misurazione	Registri firma per i corsi organizzati dall'Istituto; Attestati di partecipazione ai corsi di formazione, rilasciati dagli enti organizzatori; Database predisposto e aggiornato dall'ufficio personale.
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Incrementare i risultati delle prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in particolare nelle classi seconde.
Priorità 2	Promuovere il riconoscimento dei bisogni dell'altro e favorire lo scambio e la collaborazione tra pari.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati degli alunni della Scuola primaria nelle prove Invalsi riducendo la distanza dalla media regionale nel prossimo triennio.
Data rilevazione	31/10/2016
Indicatori scelti	Risultati prove Invalsi classi II Scuola Primaria.
Risultati attesi	Riduzione della distanza dalla media regionale (variazione percentuale).
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridefinire, nel prossimo triennio, il curricolo verticale ampliando gli aspetti legati alle competenze di cittadinanza e costituzione.
Data rilevazione	27/06/2016
Indicatori scelti	Numero di discipline per le quali è stato predisposto il Curricolo verticale (dato espresso in termini percentuali); Predisposizione curricolo di cittadinanza e costituzione;
Risultati attesi	Ridefinire il curricolo verticale in tutte le discipline e predisporre curricolo cittadinanza e costituzione.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Condivisione del PdM con il Collegio dei Docenti nella prima seduta utile.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Area del sito della Scuola riservata ai docenti; Diffusione modelli schede rilevazioni dati; "Slides" in powerpoint.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Condivisione del PdM con i Dipartimenti e le Commissioni, nella prima seduta utile, per l'analisi della parte di competenza degli stessi e la definizione e attuazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Area del sito della Scuola riservata ai docenti "Slides" in powerpoint
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunioni per la predisposizione del piano delle attività con il Personale ATA.
Persone coinvolte	Personale ATA
Strumenti	Riunioni; "Slides" in powerpoint.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Condivisione del PdM con il Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile.
Persone coinvolte	Docenti, Genitori e Personale ATA
Strumenti	Area del Sito della scuola appositamente dedicata al processo di valutazione dell'Istituto.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Nel corso dell'anno, momenti di monitoraggio da realizzare con i membri del Nucleo di valutazione.
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Riunioni; Area del sito della Scuola riservata ai docenti.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Al termine di ogni quadrimestre, condivisione del grado di attuazione del PdM con il Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto e i Dipartimenti/Commissioni, Comitato Genitori.
Persone coinvolte	Docenti, Genitori, personale ATA
Strumenti	Predisposizione e pubblicazione di un report quadrimestrale da pubblicare sul sito internet della scuola nell'area appositamente dedicata.

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna	Verifica attuazione PdM al termine di ciascun anno scolastico da parte del Nucleo interno di valutazione.
Persone coinvolte	Membri unità di valutazione (Docenti)
Strumenti	Riunioni; Area del sito della Scuola riservata ai docenti.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Al termine di ogni anno scolastico, condivisione dei risultati del PdM nelle sedute del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, dei Dipartimenti e/o delle Commissioni e del Comitato dei Genitori;	Collegio dei Docenti; Consiglio d'Istituto; Dipartimenti e/o Commissioni; Comitato Genitori.	Termine anno scolastico
Predisposizione e pubblicazione sul sito internet della scuola, area riservata ai docenti e al personale ATA, di un report quadrimestrale sui risultati raggiunti al termine del I quadrimestre e a fine anno scolastico; "Slides" in powerpoint.	Docenti; Personale ATA.	Inizio anno scolastico; Fine I quadrimestre; Termine anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Predisposizione e pubblicazione sul sito internet della scuola, nell'area appositamente dedicata alla valutazione dell'Istituto, del report finale sui risultati al termine dell'anno scolastico. "Slides" in powerpoint.	Genitori Alunni Comunità Locale Docenti Personale ATA	Fine anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
MARCO ZAGO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PAOLA SABRINA BEVILACQUA	DOCENTE SC. SECONDARIA - COLLABORATORE D.S.
IOLANDA CANNATA'	DOCENTE SOSTEGNO SC. SECONDARIA - RESPONSABILE VIAGGI ISTRUZIONE
MASSIMO FURIGA	DOCENTE SC. SECONDARIA

Nome	Ruolo
LOREDANA MICHELATTI	DOCENTE SC. PRIMARIA - FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO - INVALSI
MARCO MORANDINI	DOCENTE SC. PRIMARIA - COORDINATORE DI CLASSE
LORELLA POLETTI	DOCENTE SC. SECONDARIA
MANUELA TREVISAN	DOCENTE SC. SECONDARIA - RESPONSABILE PROGETTO GREEN SCHOOL
PAOLA ZARINI	DOCENTE SC. SECONDARIA - RESPONSABILE PROGETTO TEATRO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì